



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"RADICE SANZIO AMMATURO" DI NAPOLI**  
**SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**  
Sede Centrale: Via R. Cuomo, 78 – 80143, Napoli  
Tel. e Fax 081 7590290  
C. F. 95186580635 - Cod. Mecc. NAIC8F8007  
[www.icrsa.gov.it](http://www.icrsa.gov.it) - [naic8F8007@istruzione.it](mailto:naic8F8007@istruzione.it) - [naic8F8007@pec.istruzione.it](mailto:naic8F8007@pec.istruzione.it)

---

### **Documento per la conduzione dell'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione**

#### **1. PREMESSA**

L'alunno, al termine del triennio, sostiene l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, volto a verificare il livello di conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, anche in funzione orientativa.

È necessario, pertanto, riservare particolare attenzione a questa fase finale del ciclo di istruzione che dovrà:

1. porre al centro l'alunno e il suo itinerario di apprendimento e di formazione;
2. mettere in primo piano l'obiettivo di formare i cittadini di oggi e di domani;
3. operare per l'inclusione di tutti, compresi i ragazzi con difficoltà di apprendimento o con disabilità e i ragazzi di lingua nativa non italiana (NAI);
4. tenere conto delle tappe e dei traguardi raggiunti dagli studenti;
5. valorizzare i progressi di ogni alunno in stretto raccordo con le Indicazioni Nazionali.

#### **1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

- Regolamento per l'inserimento e l'integrazione degli studenti stranieri 27 marzo 2008;
- Regolamento per favorire l'integrazione e l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali (BES) del 29 aprile 2008;
- Validità dell'anno scolastico (CM N. 20 Prot. 1483 del 4 marzo 2011);
- D. lgs. 13 aprile 2017, n. 62 *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*. Artt. 5, 6 e 8.
- DM 741/2017

#### **2. DOCUMENTAZIONE**

Il coordinatore di classe, in collaborazione con il consiglio di classe, cura la predisposizione della seguente documentazione:

- a) La **relazione finale sulla classe**, approvata e sottoscritta dall'intero consiglio di classe contenente la presentazione della classe (composizione, breve resoconto delle attività formative rilevanti, indicazioni sulla continuità didattica, metodo di lavoro del consiglio di classe, caratteristiche del gruppo-classe al termine del triennio, sintesi dei risultati raggiunti al termine della programmazione triennale

- per quanto concerne gli obiettivi cognitivi e trasversali fissati dal consiglio di classe);
- b) I **programmi d'esame**, preparati e firmati dai docenti e dagli alunni, divisi per disciplina.
  - c) Eventuali **documentazioni significative** dell'attività svolta nell'ultimo anno del triennio.

Nella relazione di presentazione della classe all'Esame di Stato vengono inoltre presentati:

- per gli studenti con certificazione L. 104/92, gli elementi caratterizzanti del PEI, l'eventuale necessità di prove differenziate, le modalità di svolgimento delle stesse e di valutazione. Le prove d'esame dovranno essere corrispondenti agli insegnamenti impartiti a quello studente e idonee a valutare i progressi in rapporto alle potenzialità e ai livelli iniziali di apprendimento, consentendo allo studente l'uso degli ausili necessari e le abituali forme di approccio al momento di verifica;
- per gli studenti con DSA, gli elementi caratterizzanti il loro PDP e l'indicazione di eventuale utilizzo di strumenti compensativi nell'ambito delle prove scritte, che non possono essere differenziate rispetto alla classe. Gli strumenti compensativi possono essere: l'assegnazione di tempi più lunghi per l'espletamento delle prove, l'utilizzo di apparecchiature, strumenti informatici lettura da parte di un docente per la comprensione dei testi, uso del dizionario per la trascrizione di termini della lingua straniera, ulteriori modalità utilizzate nel corso dell'anno scolastico;
- per gli studenti con svantaggio (BES), gli elementi caratterizzanti il loro PDP e tutte le altre indicazioni ritenute utili;
- per gli studenti stranieri, gli elementi caratterizzanti il loro Piano degli Studi Personalizzato (PSP), con riferimento al percorso svolto soprattutto nell'ambito delle lingue straniere.

### **3. CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

L'ammissione all'esame degli alunni interni, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (art. 5, c. 1, D. lgs n. 62/2017), salvo eventuali deroghe di cui ai criteri deliberati dal Collegio dei docenti, è disposta, con delibera del consiglio di classe.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, fermo restando la valutazione dei criteri generali per la non ammissione alla classe successiva, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo (art. 6, c. 2, D. lgs n. 62/2017).

La partecipazione alle prove INVALSI, che si svolgono entro il mese di aprile, rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove (art. 7, c. 4, D. lgs n. 62/2017).

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico (o da un suo delegato), a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'Istituto.

L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero "Non ammesso". In caso di non ammissione all'esame, le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie. (CM. 48 del 31 maggio 2012).

#### 4. CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di classe in decimi, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato (art. 6, c. 5, D. lgs n. 62/2017). Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Per l'attribuzione del voto di ammissione il Consiglio di classe terrà conto dei seguenti indicatori:

1. livelli di apprendimento raggiunti nel corso del triennio;
2. impegno, partecipazione, attenzione dimostrati nel corso del triennio;
3. evoluzione degli atteggiamenti e degli apprendimenti;
4. partecipazione ad esperienze didattiche opzionali o extrascolastiche;
5. comportamento.

#### Griglia di valutazione del processo evolutivo triennale

<b>Voto</b>	<b>Giudizio sintetico</b>	<b>Caratteristica dei risultati</b>
<b>10</b>	<b>Eccellente</b>	Impegno e attenzione costanti, assidui e regolari in tutti i settori disciplinari; partecipazione attiva, responsabile, propositiva e interessata anche ad esperienze opzionali, laboratoriali e/o extrascolastiche; metodo di lavoro efficace, autonomo e organico, con personale orientamento di studio; apprendimento rapido, sicuro e consapevole e conoscenze approfondite, rielaborate in modo critico e/o personale e applicate con sicurezza in contesti e situazioni noti e nuovi; pieno sviluppo delle competenze e sempre in progressivo miglioramento il processo di maturazione personale. Comportamento corretto e sempre positivo.
<b>9</b>	<b>Ottimo</b>	Impegno e attenzione seri, accurati e costanti in tutti i settori disciplinari; partecipazione attiva, regolare, costruttiva e propositiva anche rispetto a esperienze opzionali, laboratoriali e/o extrascolastiche; metodo di lavoro produttivo ed efficace, con evidenza di interessi personali; apprendimento sicuro e critico e conoscenze ed esperienze rielaborate in modo personale e applicate in contesti e situazioni noti e nuovi; positivi lo sviluppo delle competenze e l'evoluzione del processo di maturazione personale, con miglioramenti significativi della situazione di partenza. Comportamento sempre corretto.
<b>8</b>	<b>Molto buono</b>	Impegno e attenzione costanti e adeguati nei diversi settori disciplinari; partecipazione attiva, collaborativa e interessata anche ad esperienze opzionali, laboratoriali e/o extrascolastiche; metodo di lavoro autonomo e ordinato; soddisfacenti l'apprendimento e l'evoluzione del processo di maturazione personale; buono lo sviluppo delle competenze applicabili anche in contesti nuovi. Comportamento generalmente corretto.

<b>7</b>	<b>Discreto</b>	Impegno e attenzione discreti e accettabili; partecipazione nel complesso adeguata e regolare anche rispetto a esperienze opzionali, laboratoriali e/o extrascolastiche; metodo di lavoro globalmente autonomo e organico; apprendimento soddisfacente ma non sempre rielaborato personalmente; sviluppo di competenze applicabili in contesti e situazioni nuove ma semplici; evoluzione del processo di maturazione personale non sempre costante e positivo rispetto alla situazione di partenza. Comportamento globalmente corretto e disponibile.
<b>6</b>	<b>Sufficiente</b>	Impegno e attenzione discontinui e non sempre adeguati e produttivi in tutti i settori disciplinari; partecipazione superficiale e talvolta limitata, senza spiccato interesse per esperienze opzionali, laboratoriali e/o extrascolastiche; metodo di lavoro accettabile e complessivamente autonomo; apprendimento talvolta mnemonico e non del tutto rielaborato personalmente; sviluppo di competenze applicabili solo in contesti e situazioni semplici e noti. Evoluzione minima del processo di maturazione personale rispetto alla situazione di partenza; comportamento non sempre rispettoso delle regole del contesto scolastico.
<b>5</b>	<b>Non sufficiente</b>	Impegno e attenzione non adeguati alle richieste e da sollecitare costantemente; partecipazione non produttiva, priva di interesse e contributi personali nella maggior parte delle discipline. Metodo di lavoro poco autonomo, disorganico e dispersivo. Apprendimento difficoltoso e molto frammentario; nessun interesse manifestato verso esperienze opzionali, laboratoriali ed extrascolastiche. Mancato sviluppo di competenze adeguate anche a situazioni e contesti semplici e noti. Evoluzione non positiva del processo di crescita e maturazione personale. Comportamento complessivamente non in linea con le regole del contesto scolastico.
<b>4</b>	<b>Gravemente insufficiente</b>	Impegno e attenzione scarsi e non adeguati alle richieste nemmeno dietro sollecitazione; partecipazione insufficiente e non produttiva. Metodo di lavoro non autonomo, se non del tutto assente. Nessuna evoluzione positiva nel processo di apprendimento, di sviluppo delle competenze e di crescita e maturazione personali. Comportamento non in linea con le regole del contesto scolastico.
	<b>Non valutabile</b>	Mancano gli elementi minimi per permettere una valutazione completa.

## **5. VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto previsto dal presente documento e in coerenza con il PEI.

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.

## **6. PROVE SCRITTE E DURATA ORARIA**

Le prove sono tre, da svolgersi in tre giorni diversi e possibilmente consecutivi, secondo il seguente ordine:

- Prova scritta di Italiano;
- Prova scritta relativa alle Competenze logico matematiche;
- Prova scritta relativa alle Competenze acquisite in Inglese e Francese, articolata in una sezione per ciascuna lingua;

Per gli alunni diversamente abili le prove e le griglie di correzione faranno riferimento al piano educativo individualizzato (PEI).

Durante le prove d'esame è tassativamente vietato l'uso di telefoni cellulari (CM 32 del 14 marzo 2008).

Il Collegio Docenti ha approvato:

- che ai candidati è permesso l'uso della calcolatrice e delle tavole numeriche.
- che ai candidati BES è permesso l'uso degli strumenti di supporto previsti nel PDP e utilizzati durante l'anno.

### **1.1. ITALIANO**

Durata: 4 ore

La prova viene formulata in modo da consentire all'alunno di mettere in evidenza la propria capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite. La prova dovrà accertare la coerenza e l'organicità del pensiero, la capacità di espressione personale e il corretto ed appropriato uso della lingua. Si svolge sulla base di almeno tre tracce, formulate in modo da rispondere quanto più possibile agli interessi degli alunni. Le tracce, a scelta del candidato, terranno conto delle seguenti indicazioni di massima (art. 7 DM 741/2017):

- a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

Nella formulazione del giudizio complessivo della prova scritta, si considererà:

- rispondenza alla traccia;
- personalizzazione;
- correttezza sintattica;
- correttezza ortografica;
- padronanza lessicale.

### **1.2. COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE**

Durata: 3 ore

La prova deve tendere a verificare le capacità e le abilità essenziali individuate dal curriculum di studi. Può essere articolata su più quesiti, che non comportino soluzioni dipendenti l'una dall'altra per evitare che la loro progressione blocchi l'esecuzione della prova stessa. I quesiti potranno toccare aspetti numerici, geometrici e tecno- scientifici, senza peraltro trascurare nozioni elementari nel campo della statistica e della probabilità.

Uno dei quesiti potrà riguardare gli aspetti matematici di una situazione avente attinenza con attività svolte dagli allievi nel corso del triennio nel campo delle scienze sperimentali. La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste;
- b) quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa (art. 8 DM 741/2017).

Nella formulazione del giudizio complessivo della prova scritta, si considererà:

- conoscenza e padronanza di calcolo;
- risoluzione dei problemi;
- applicazione delle regole e delle formule;
- uso della terminologia specifica.

### **1.3. COMPETENZE ACQUISITE IN INGLESE E FRANCESE**

La prova scritta è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria, francese (art. 9 DM 741/2017).

La prova scritta delle lingue straniere viene svolta in un unico giorno, per complessive 3 ore.

#### **PRIMA LINGUA STRANIERA: INGLESE**

La prova scritta d'esame della prima lingua comunitaria presenterà agli alunni la scelta tra:

- 1) lettura di un testo e compilazione del relativo questionario;
- 2) stesura di una lettera di tipo informale o familiare, con il rispetto di alcune precise indicazioni fornite nella traccia.

Nella formulazione del giudizio complessivo della prova scritta, si considererà:

- a) il raggiungimento delle capacità di:
  - presentazione formale;
  - comprensione scritta;
  - pertinenza;
- b) per la produzione:
  - correttezza ortografica e grammaticale;
  - padronanza lessicale;
  - rielaborazione.

#### **SECONDA LINGUA STRANIERA: FRANCESE**

La prova scritta d'esame di seconda lingua comunitaria presenterà agli alunni la scelta tra:

- 1) lettura di un testo e compilazione del relativo questionario;
- 2) stesura di una lettera di tipo informale o familiare, con il rispetto di alcune precise indicazioni fornite nella traccia.

Nella formulazione del giudizio complessivo della prova scritta, si considererà:

- a) il raggiungimento delle capacità di:
  - presentazione formale;
  - comprensione scritta;
  - pertinenza;
- b) per la produzione:

- correttezza ortografica e grammaticale;
- padronanza lessicale;
- rielaborazione.

## 7. COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere (art. 8, c. 5, D. lgs 62/2017).

Criteri per la conduzione del colloquio (CM n. 49 del 20 maggio 2010):

“Il colloquio pluridisciplinare, condotto collegialmente alla presenza dell’intera Sottocommissione esaminatrice, verte sulle discipline di insegnamento dell’ultimo anno [...]. Al colloquio interdisciplinare è attribuito un voto espresso in decimi.”

Le linee presentate intendono offrire alcune indicazioni metodologiche per la conduzione del colloquio pluridisciplinare.

Il colloquio, in accordo con quanto previsto dal dettato normativo, offrirà all’alunno la possibilità di dare prova della propria capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite.

Il colloquio non consisterà nell’accertamento di elementi settoriali delle conoscenze né nella verifica del grado di preparazione specifica delle singole discipline (accertamenti che il C.d.C. ha svolto periodicamente nel corso dell’anno e infine ha verificato in sede di valutazione nello scrutinio di ammissione).

Il colloquio tenderà a verificare come l’alunno utilizza gli strumenti del conoscere, dell’esprimersi e dell’operare e con quale competenza e padronanza sia in grado di impiegarli.

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all’insegnamento di Cittadinanza e Costituzione (art. 10 DM 741/2017).

In altri termini, l’alunno dovrà dar prova di servirsi delle conoscenze acquisite per dimostrare il livello del suo sviluppo formativo, il livello di capacità raggiunto, il possesso delle abilità maturate.

Per il colloquio pluridisciplinare ogni Consiglio di classe predisponde, in relazione alla situazione di ciascun alunno, un percorso di svolgimento selezionando i contenuti e i materiali che saranno utilizzati. Per gli alunni DA e altri BES, il Consiglio di classe, può decidere di far partire il colloquio pluridisciplinare da un percorso personalizzato concordato con i docenti nell’ultima parte dell’anno scolastico. Tali operazioni sono effettuate in appositi Consigli di classe.

Il giorno dell’esame orale ciascun candidato si presenta 30 minuti prima dell’inizio del colloquio e riceve da un docente della Sottocommissione un documento di varia tipologia (esempio: un articolo di giornale; una canzone; l’immagine di un’opera d’arte; un elaborato artistico; un testo letterario in poesia o prosa, scientifico, storico; una carta tematica/cartogramma; la documentazione di un’esperienza didattica; un video; un documento in lingua straniera...) e la traccia da seguire per organizzare l’esposizione.

L’alunno ha 30 minuti di tempo per esaminare il documento e organizzare la propria esposizione anche mediante uno schema/mappa concettuale/scaletta/appunti.

Ha a disposizione vocabolari, libri di testo, quaderni personali, che può liberamente consultare per richiamare le conoscenze attinenti al contenuto presentato.

La valutazione del colloquio pluridisciplinare, da esprimere in decimi, tiene conto dei seguenti indicatori:

- conoscenza degli argomenti;
- elaborazione delle informazioni;
- capacità di operare collegamenti;
- personalizzazione;
- linguaggio utilizzato.

## **8. VALUTAZIONE FINALE DELL'ESAME**

L'esito dell'esame conclusivo del primo ciclo è espresso con **valutazione complessiva in decimi** e illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno.

All'esito finale concorrono le valutazioni delle prove scritte, inclusa quella nazionale, il colloquio pluridisciplinare e il giudizio di idoneità all'ammissione.

Conseguono il diploma gli studenti che ottengono una valutazione complessiva non inferiore a sei decimi.

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio.

L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi (art. 8, c. 7, D.lgs 62/2017).

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio (art. 13, c. 1, DM 741/2017).

**V. fin. = v. amm. + [(v. scr. italiano + v.scr. Mat. + v.scr. Lingue + v. colloquio) /4] /2**

## **9. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLA LODE**

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame. (art. 8, c. 8, D. lgs 62/2017).

I criteri di attribuzione della lode, oltre al requisito del punteggio finale all'**Esame di Stato pari a 10/10 (dieci decimi)**, relativi ai crediti e al **curricolo** sono i seguenti:

- a. andamento costante/in progressione nel triennio;
- b. atteggiamento partecipativo e collaborativo nei confronti dell'esperienza scolastica;
- c. ottime capacità relazionali dimostrate nel triennio nei confronti di compagni ed adulti;
- d. eventuale partecipazione ad attività di ampliamento del PTOF con esiti positivi (certificazioni, partecipazione con menzione di riconoscimento a concorsi e gare).

I criteri di assegnazione della lode costituiscono una proposta del Collegio Docenti che sarà portata all'attenzione della Commissione d'Esame in sede di riunione plenaria.

## **10. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

La certificazione delle competenze (definita dal D. lgs 62/2017 art. 1, c. 6 e art. 9) descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente



acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

I principi dei modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono i seguenti:

- a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo di istruzione;
- b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- e) coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;
- f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Si riporta in allegato il modello di certificazione delle competenze previsto dal DM 742/2017 e dalle Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione.

## **INDICE**

Premessa	pag.
1. Quadro normativo di riferimento	pag.
2. Documentazione	pag.
3. Criteri per l'ammissione all'esame conclusivo del I ciclo	pag.
4. Criteri per la predisposizione del voto di ammissione	pag.
5. Valutazione delle alunne e degli alunni con diversabilità e DSA	
6. Prove scritte e durata oraria	pag.
7. Colloquio pluridisciplinare	pag.
8. Valutazione finale dell'esame	pag.
9. Criteri di assegnazione della lode	pag.
10. Certificazione delle competenze	pag.

## **ALLEGATI**

- a. Scheda per certificazione delle competenze al termine della scuola primaria primo ciclo di istruzione
- b. Scheda per certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione corredata da schede INVALSI attestanti i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano, matematica e inglese
- c. Criteri di riferimento per la correzione: italiano
- d. Criteri di riferimento per la correzione: competenze logico matematiche
- e. Criteri di riferimento per la correzione: competenze acquisite in inglese e francese
- f. Scheda per indicazioni colloquio

**CRITERI DI RIFERIMENTO PER LA CORREZIONE  
PROVA SCRITTA DI ITALIANO**

Alunno..... Classe.....

Rispondenza alla traccia	carente	accettabile	soddisfacente	più che soddisfacente	Eccellente
	0-12	13	14-15	16-17	18-20
Personalizzazione	carente	accettabile	soddisfacente	più che soddisfacente	Eccellente
	0-21	22-27	28-31	32-35	36-40
Correttezza sintattica	carente	accettabile	soddisfacente	più che soddisfacente	Eccellente
	0-12	13	14-15	16-17	18-20
Correttezza ortografica	carente	accettabile	soddisfacente	più che soddisfacente	Eccellente
	0-5	6	7	8	9-10
Padronanza lessicale	carente	accettabile	soddisfacente	più che soddisfacente	Eccellente
	0-5	6	7	8	9-10

**Totale punteggio conseguito nella scala 0 - 100**

0 -45 = **4**  
46-55 = **5**  
56-69 = **6**  
70-79 = **7**  
80-89 = **8**  
90-94 = **9**  
95-100 = **10**

**Totale punteggio conseguito nella scala decimale**

Correzione collegiale in data \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

La sottocommissione

- |         |          |
|---------|----------|
| 1 ..... | 7 .....  |
| 2 ..... | 8 .....  |
| 3 ..... | 9 .....  |
| 4 ..... | 10 ..... |
| 5 ..... | 11 ..... |
| 6 ..... | 12 ..... |

Il Presidente della commissione d'esame \_\_\_\_\_





**CRITERI DI RIFERIMENTO PER LA CORREZIONE PROVA SCRITTA DI  
COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE**

Alunno..... Classe.....

Padronanza di calcolo	carente	accettabile	soddisfacente	più che soddisfacente	Eccellente
	0-6	7 -12	13-18	19-24	25-30
Risoluzione di problemi	carente	accettabile	soddisfacente	più che soddisfacente	Eccellente
	0-6	7-12	13-18	19-24	25-30
Applicazione regole e formule	carente	accettabile	soddisfacente	più che soddisfacente	Eccellente
	0-8	9 -12	13-16	17-18	19-20
Uso terminologia specifica	carente	accettabile	soddisfacente	più che soddisfacente	Eccellente
	0-8	9-12	13-16	17-18	19-20

**Totale punteggio conseguito nella scala 0 - 100**

0- 45 = **4**  
 46-55 = **5**  
 56-69 = **6**  
 70-79 = **7**  
 80-89 = **8**  
 90-94 = **9**  
 95-100 = **10**

**Totale punteggio conseguito nella scala decimale**

Correzione collegiale in data \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ La sottocommissione

- |         |          |
|---------|----------|
| 1 ..... | 7 .....  |
| 2 ..... | 8 .....  |
| 3 ..... | 9 .....  |
| 4 ..... | 10 ..... |
| 5 ..... | 11 ..... |
| 6 ..... | 12 ..... |

Il Presidente della commissione d'esame \_\_\_\_\_



**CRITERI DI RIFERIMENTO PER LA CORREZIONE  
PROVA SCRITTA COMPETENZE ACQUISITE IN INGLESE E FRANCESE**

Alunno..... Classe.....

		INGLESE					FRANCESE				
QUESTIONARIO/ LETTERA	Presentazione formale	carente	accettabile	soddisfacente	più che soddisfacente	Eccellente	carente	accettabile	soddisfacente	più che soddisfacente	Eccellente
		0-5	6-7	8	9	10	0-5	6-7	8	9	10
	Comprensione/ pertinenza	carente	accettabile	soddisfacente	più che soddisfacente	Eccellente	carente	accettabile	soddisfacente	più che soddisfacente	Eccellente
		0-16	17-21	22-24	25-27	28-30	0-16	17-21	22-24	25-27	28-30
PRODUZIONE	Correttezza ortografica e grammaticale	carente	accettabile	soddisfacente	più che soddisfacente	Eccellente	carente	accettabile	soddisfacente	più che soddisfacente	Eccellente
		0-11	12-14	15-16	17-18	19-20	0-11	12-14	15-16	17-18	19-20
	Padronanza lessicale	carente	accettabile	soddisfacente	più che soddisfacente	Eccellente	carente	accettabile	soddisfacente	più che soddisfacente	Eccellente
		0-11	12-14	15-16	17-18	19-20	0-11	12-14	15-16	17-18	19-20
	Rielaborazione	carente	accettabile	soddisfacente	più che soddisfacente	Eccellente	carente	accettabile	soddisfacente	più che soddisfacente	Eccellente
		0-11	12-14	15-16	17-18	19-20	0-11	12-14	15-16	17-18	19-20

Totale punteggio INGLESE conseguito nella scala 0-100

Totale punteggio FRANCESE conseguito nella scala 0-100

**Totale punteggio prova competenze acquisite in INGLESE E FRANCESE**  
(somma punteggio INGLESE e FRANCESE)

**Totale punteggio conseguito sulla scala decimale**

0 - 100 = 5  
101 - 120 = 6  
121 - 140 = 7  
141 - 160 = 8  
161 - 180 = 9  
181 - 200 = 10

Correzione collegiale in data \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

La sottocommissione

- |         |          |
|---------|----------|
| 1 ..... | 7 .....  |
| 2 ..... | 8 .....  |
| 3 ..... | 9 .....  |
| 4 ..... | 10 ..... |
| 5 ..... | 11 ..... |
| 6 ..... | 12 ..... |

Il Presidente della commissione d'esame \_\_\_\_\_



**CRITERI DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE  
DEL COLLOQUIO ORALE**

Alunno..... Classe.....

VALUTAZIONE	DESCRITTORI
10	Il candidato si orienta brillantemente e con competenza sui contenuti trattati, mostrando conoscenze organiche e approfondite. Stabilisce e sviluppa precisi e significativi collegamenti sia nell'ambito della stessa area disciplinare che tra le varie discipline. Utilizza con precisione e accuratezza i linguaggi specifici, esprimendo riflessioni personali e operando autonomamente raffronti e analisi critiche sugli argomenti affrontati.
9	Il candidato si orienta con padronanza e sicurezza tra gli argomenti trattati e mostrando conoscenze dettagliate ed esaurienti. Stabilisce opportuni collegamenti e confronti sia in ambiti disciplinari che interdisciplinari. Utilizza opportunamente i linguaggi specifici, mostrando autonome capacità di esprimere considerazioni personali sugli argomenti esposti.
8	Il candidato conferisce padroneggiando con sicurezza gli argomenti trattati e mostrando di conoscere approfonditamente i contenuti esposti. Dimostra un buon grado di preparazione, sviluppa collegamenti autonomi sia in ambiti disciplinari che interdisciplinari e utilizza correttamente i linguaggi specifici delle varie discipline.
7	Il candidato conferisce orientandosi in modo soddisfacente tra gli argomenti trattati e mostrando un adeguato livello d'informazione e di conoscenza dei contenuti esposti. Sviluppa collegamenti autonomi tra gli argomenti appartenenti allo stesso ambito disciplinare e utilizza in modo globalmente corretto i linguaggi specifici delle varie discipline.
6	Il candidato conferisce mostrando un sufficiente grado di conoscenza dei contenuti e orientandosi in modo globalmente accettabile tra gli argomenti trattati. Sviluppa collegamenti semplici e utilizza in modo incerto i linguaggi specifici delle varie discipline.
5	Il candidato conferisce mostrando una superficiale conoscenza dei contenuti trattati ed espone in modo stentato e lacunoso. Utilizza limitatamente i linguaggi specifici delle varie discipline e solo opportunamente guidato opera collegamenti elementari tra gli argomenti affrontati.
4	Il candidato evidenzia una conoscenza dei argomenti richiesti molto limitata e/o settoriale ed espone utilizzando un linguaggio specifico confuso e impreciso. Nemmeno opportunamente sollecitato, riesce a operare collegamenti tra gli argomenti trattati, rivelando vistose e sostanziali lacune contenutistiche.

Voto colloquio orale \_\_\_\_\_

Correzione collegiale in data \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

La sottocommissione

1 .....	7 .....
2 .....	8 .....
3 .....	9 .....
4 .....	10.....
5 .....	11.....
6 .....	12 .....

Il Presidente della Commissione d'esame